

TRIBUNALE DI CATANIA*Sesta Sezione Civile**Proc. n. 12/2023 R.G.**Liquidazione Controllata**G.D. Ill.mo Presidente dott. Roberto Paolo Cordio**Comunicazione stato passivo ex art. 273 c.c.i.i.*

Il sottoscritto avv. Marco Cannata, nella qualità di liquidatore nominato nella procedura in epigrafe,

premesso

che, in date 29 agosto 2023 e 21 ottobre 2023, lo scrivente ha trasmesso a tutti i creditori, nonché ai sovraindebitati, sig.ri Borzì Giuseppe e Crisafi Nunziatina, i progetti di stato passivo predisposti da ultimo in data 29 agosto u.s.;

che, entro il termine di legge, non sono pervenute osservazioni e/o contestazioni ai suddetti progetti di stato passivo;

quanto sopra premesso, lo scrivente n.q. comunica gli stati passivi approvati, di seguito ritrascritti.

Stato passivo sig. Borzì Giuseppe

Domanda n. 1 – Camera Di Commercio Del Sud Est Sicilia, con sede legale in a Catania, via Cappuccini n. 2, cod. fisc. 05379380875 (p.e.c. ctrgsr@pec.ctrgrs.camcom.it).

L'istante dichiara di essere creditore dell'impresa individuale Borzì Giuseppe (Rea n. 166364) e chiede l'ammissione del credito al passivo per il mancato pagamento dei diritti camerali per le annualità 2004-2006 e 2014-2018.

Si propone:

considerato che l'istante ha omissso di quantificare gli importi pretesi, limitandosi soltanto a indicare le annualità non versate dall'impresa; che i diritti camerali relativi alle annualità 2004-2006 devono comunque intendersi non dovuti per intervenuta prescrizione del termine di legge; allo stato, si propone il rigetto della domanda.

Domanda n. 2 – Rag. Laura D'Angelo, nata a Paternò il 20 agosto 1975, c.f. DNGLRA75M60G371R (p.e.c. salvatore.milazzo@pec.ordineavvocaticatania.it).

L'istante dichiara di essere creditore del sig. Borzì Giuseppe e chiede l'ammissione del credito in via privilegiata di euro 12.326,18, in forza di d.i., n. 4897/2019, emesso dal Tribunale di Catania in data 30 settembre 2019, notificato in data 29 ottobre 2019 e non opposto nei termini.

A sostegno delle pretese creditorie, l'istante allega: d.i. n. 4897/2019.

Si propone

l'ammissione con il privilegio ex art. 2751 bis n. 2 c.c. di euro 10.924,37 (quale sorte capitale indicata in d.i.) e in linea chirografaria di euro 933,42 quali spese liquidate in d.i. ed euro 6,80 per spese di notifica d.i., oltre interessi come per legge.

Rigettarsi per il resto.

Domanda n. 3 – INPS, c.f. 80078750587, P.IVA 02121151001 (p.e.c. avv.pierluigi.tomaselli@postacert.inps.gov.it).

L'istante dichiara di essere creditore del sig. Borzì Giuseppe per l'omesso versamento di contributi e per sanzioni erogate dell'importo complessivo di euro **5.098,48**, di cui:

euro **3.462,43** in privilegio al 1° grado ex. art. 2753 e 2778 C.C.;

euro **1.559,97** in privilegio all'8° grado ex. art. 2754 e 2778 C.C. (legge 29 luglio 1975 n° 426);

euro **76,08** in chirografo, oltre a sanzioni ex art. 116 co. 8 lett. b L. 388/2000, nonché a spese e interessi legali sino al soddisfo.

In uno alla domanda, l'istante allega: modello u.l. 13.

Si propone:

l'ammissione del credito come da domanda.

Domanda n. 4 - Agenzia Delle Entrate-Riscossione, Agente della Riscossione per la Provincia di Catania, con sede in Catania, via Porto Ulisse 51, c.f. 13756881002 (SIC.procedure.concorsuali.speciali@pec.agenziariscossione.gov.it).

L'istante dichiara di essere creditore del sig. Borzi Giuseppe e chiede l'ammissione al passivo del credito complessivo pari a euro 99.952,14, di cui euro 89.954,88 in linea privilegiata ed euro 9.997,26 in linea chirografaria per tributi vari e accessori di legge, in forza dell'estratto dei ruoli allegato.

Si propone:

esaminata la documentazione prodotta, in assenza di prova di atti interruttivi, si eccepisce la prescrizione dei crediti portati dalle cartelle 29320120027563963, 29320130000148152, 293201300478777570, 29320140000349604, 29320140008933605, 29320140037470146, 29320150044841183, 29320170019656749, 29320180012984079, in quanto aventi ad oggetto tributi risalenti ad oltre dieci anni.

In riferimento alle restanti cartelle, non essendo stata fornita alcuna prova della notifica delle stesse, si ammette il credito con esclusione di interessi di mora, oneri di riscossione e diritti di notifica.

L'istante ha formulato osservazioni al progetto di stato passivo comunicato e integrato la documentazione.

Si propone:

alla luce dell'integrazione documentale prodotta dall'Agente della Riscossione, in parziale modifica del progetto di stato passivo e ad integrazione dello stesso, si propone l'ammissione con collocazione al chirografo di aggio e degli interessi di mora secondo il disposto dell'art. 2749 c.c., delle seguenti ulteriori cartelle n. 29320130000148152, 293201300478777570, 29320140000349604, 29320140037470146, 29320150044841183 per le quali è stata prodotta la prova della notifica e, quindi, dell'evento interruttivo della prescrizione.

Inoltre, con riferimento alle cartelle n. 29320190021703321, 29320200033364688, 29320179030154827, 29320199001443261 e n. 29397201701642784, si propone l'ammissione anche dell'aggio al chirografo e degli interessi di mora secondo il disposto dell'art. 2749 c.c., essendo stata fornita la prova della notifica.

Per completezza si segnala che non può ritenersi equipollente alla prova della notifica l'elenco delle raccomandate consegnate al servizio postale, né le interrogazioni del sistema informatico interno dell'Agente della Riscossione.

Domanda n. 5 - Agenzia Delle Entrate-Riscossione, Agente della Riscossione per la Provincia di Catania, con sede in Catania, via Porto Ulisse 51, c.f. 13756881002 (SIC.procedure.concorsuali.speciali@pec.agenziariscossione.gov.it).

L'istante dichiara di essere creditore del sig. Borzi Giuseppe e chiede l'ammissione al passivo del credito complessivo pari a euro 22.885,73, di cui euro 21.053,32 in linea privilegiata ed euro 1.832,41 in linea chirografaria per tributi vari e accessori di legge, in forza dell'estratto dei ruoli allegato.

Si propone:

esaminata la documentazione prodotta, non essendo stata fornita alcuna prova della notifica delle stesse, si ammette il credito con esclusione di interessi di mora, oneri di riscossione e diritti di notifica.

Domanda n. 7 - Cifalinò Rosa c.f. CFLRSO34H68G371A, **Mannino Graziella** c.f. MNNGZL59H62G371F, **Mannino Concettina** c.f. MNNCCT63C51G371V e **Mannino Maria Luisa** c.f. NNMLS72T5G371V (p.e.c. pierpaolo.parisi@pec.ordineavvocaticatania.it).

Gli istanti dichiarano di essere creditori dei sig.ri Borzi Giuseppe e Crisafi Nunziatina, quest'ultimi in solido tra loro, in forza dei titoli prodotti e chiedono l'ammissione del credito per complessivi euro 50.555,66, di cui:

- euro 30.143,91 in via chirografaria;
- euro 14.803,95 in via privilegiata *ex* articolo 2770 c.c. e in prededuzione nella categoria delle spese di conservazione del bene specifico;
- euro 1.472,62 in via privilegiata *ex* articolo 2755 c.c. e in prededuzione nella categoria delle spese generali della procedura;

- euro 1500,00 in via privilegiata *ex* articolo 2755 c.c. e in prededuzione nella categoria delle spese generali ammesse condizionatamente al versamento;

- euro 2.635,18 al rango di privilegio di cui agli art. 2755 c.c., 2770 c.c. e 95 c.p.c. (privilegio per spese di giustizia).

In uno alla domanda, gli istanti producono: doc. n. 1 - Sentenza n. 1372-2015 della Corte d'appello di Catania dell'11 settembre 2015; doc. n. 2 - sentenza del Giudice di Pace di Paternò, n. 170-2017 del 13.12.2017; doc. n. 3 - Atto di precetto Cifalinò-Mannino vs Borzì-Crisafi; Doc. n. 4 - Sentenza della Corte di Cassazione n. 22591-2018; doc. n. 5 - Sentenza C.App. CT n. 1109-2017 con precetto; doc. n. 6 - Imposta di registro sentenza C. App. CT n. 1109-2017; Doc. n. 7 - Ordinanza Corte di Cassazione n. 29553-19; doc. n. 8 -DECRETO INGIUNTIVO P.ES obblighi fare RG 4552-18; Doc. n. 9 - Pro forma Avv. Tornabene iscrizioni trascrizioni; doc. n. 10 - Ricorso e decreto con prova notifica Borzì; doc. n. 10 - Ricorso e decreto con prova notifica Crisafi; doc. n. 11 - Notif Sent. n_52-2023 Trib Catania - Liquidazione controllata Borzì-Crisafi; doc. n. 11 - SENTENZA N. 52-23 CON NOTIFICA AI DEBITORI UNEP.

Si propone l'ammissione con diverso rango e per il minore importo:

in linea chirografaria e con riserva della prova del passaggio in giudicato dei titoli dei seguenti importi

i. euro 2.775,00, oltre accessori di legge, in forza della sentenza n. 1372/2015 emessa dalla Corte D'Appello di Catania;

ii. euro 3.000,00, oltre accessori di legge, oltre euro 200,00 per spese, in forza della Sentenza emessa dalla Corte di Cassazione n. 22591/2018;

iii. euro 3.238,00, oltre interessi e spese della fase monitoria, in forza della sentenza emessa dal Giudice di Pace di Paternò n. 170/2017;

iv. euro 3.687,00 per spese legali (di cui euro 2.100,00 per compensi primo grado ed euro 1.587,00 per compensi secondo grado), oltre accessori di legge, oltre euro 92,85 per esborsi in forza della sentenza emessa dalla Corte di Appello di Catania n. 1109/2017; ed euro 237,42 per spese di precetto su sentenza n. 1109/2017; euro 226,25 per imposta registro sentenza n. 1109/2017; ed euro 174,32 per interessi legali calcolati dalla data di notificazione del precetto (7 novembre 2018) alla data di apertura della procedura di L.C.;

v. euro 2.000,00, oltre accessori legge, oltre euro 200,00 per spese, in forza dell'ordinanza n. 29553/2019 emessa dalla Corte di Cassazione;

vi. euro 14.803,95 (di cui euro 9.436,77 per spese anticipate per l'esecuzione delle opere; euro 3.047,61 quali spese e compensi liquidati all'ing. Di Giovanni; euro 2.319,57 per spese e compensi relativi all'assistente legale), in forza dell'ingiunzione emessa ex art. 614 c.p.c. all'interno della procedura esecutiva n. 4552/2018.

In prededuzione

euro 1.407,52 (per spese sostenute per trascrizione sentenza di L.C.);

euro 65,10 (per spese di notifica ricorso, decreto e sentenza di L.C.);

euro 1.806,00, oltre accessori di legge, per compensi del legale che ha assistito i creditori nell'avvio della procedura di L.C.

Rigettarsi per il resto.

Domanda n. 8 - Entrate-Direzione Provinciale di Catania (p.e.c dp.catania@pce.agenziaentrate.it).

Premesso di essere creditore del sig. Borzì Giuseppe, l'istante chiede l'ammissione del credito al passivo degli importi appresso indicati:

1. euro 654,00, comunicazione di irregolarità n. 0000674522401- Liquidazione periodiche IVA 2021/I;

2. euro 799,51, comunicazione di irregolarità n. 002188752212- Liquidazione periodiche IVA 202/II;

3. euro 807,86, comunicazione di irregolarità n. 04465392217 - Liquidazione periodiche IVA 2021/III;

4. euro 1.774,22, comunicazione di irregolarità n. 0000791621481 - Modello IVA/2021 – anno di imposta 2020;

5. euro 488,68, comunicazione di irregolarità n. 0000294522481 - Modello IVA/2022 – anno di imposta 2021.

Si propone:

l'ammissione dei suddetti importi in linea privilegiata.

Domanda n. 9 – Prima SPV s.r.l. (p.e.c. avv.danielepassaro@puntopec.it).

Premesso di essere creditore dei sig.ri Borzì Giuseppe e Crisafi Nunziatina, quale cessionaria del credito originariamente vantato da Unicredit s.p.a. l'istante chiede l'ammissione al passivo con il privilegio ipotecario (**ipoteca iscritta sui beni identificati al NCEU del Comune di Paternò, al Foglio 61, particelle 178, 4251, 4255, 3208 e 4256**) di euro **116.727,60**, oltre interessi dal 01/10/2019, per il mancato pagamento delle rate di mutuo concesso in favore dei debitori con atto del 05.04.2007, in Notaio Dott. Paolo Pennisi, n. 10607 di Repertorio e al n. 2347 di Raccolta, registrato in Catania il 5.04.2007 al n. 6111 – serie 1T.

In uno alla domanda, l'istante produce: Contratto di mutuo; Nota d'iscrizione ipotecaria; Estratto conto certificato;

Si propone:

atteso che l'istante non ha provveduto a indicare le rate scadute, ma soltanto a quantificare il credito alla data del 30 settembre 2019; che non ha quantificato l'importo dovuto in linea capitale e per interessi in ossequio al disposto dell'art. 2855 c.c.; che non ha provveduto a specificare la data di risoluzione e/o decadenza dal beneficio del termine, tale che non è possibile determinare l'importo senza applicazione degli interessi corrispettivi; allo stato, si propone il rigetto della domanda.

Con comunicazione di giorno 11 luglio 2023, l'istante ha formulato osservazioni al progetto di stato passivo comunicato e integrato la documentazione originariamente allegata in uno alla domanda.

Si propone:

atteso che l'istante ha trasmesso ulteriore documentazione probante il credito insinuato (piano di ammortamento; estratti conto corrente; comunicazione decadenza beneficio del termine del 18 maggio 2015), si propone l'ammissione del credito con il rango ipotecario (ipoteca iscritta sui beni identificati al NCEU del Comune di Paternò, al Foglio 61, particelle 178, 4251, 4255, 3208 e 4256) e segnatamente euro 116.727,60, oltre interessi come per legge.

Stato passivo sig.ra Crisafi Nunziatina

Domanda n. 6 - Agenzia Delle Entrate-Riscossione, Agente della Riscossione per la Provincia di Catania, con sede in Catania, via Porto Ulisse 51, c.f. 13756881002 (SIC.procedure.concorsuali.speciali@pec.agenziariscossione.gov.it).

L'istante dichiara di essere creditore della sig.ra Crisafi Nunziatina e chiede l'ammissione al passivo del credito complessivo pari a euro 1.501,79, di cui euro 75,10

in linea privilegiata ed euro 1.426,69 in linea chirografaria per tributi vari e accessori di legge, in forza dell'estratto dei ruoli allegato.

Si propone:

esaminata la documentazione prodotta, non essendo stata fornita alcuna prova della notifica delle stesse, si ammette il credito con esclusione di interessi di mora, oneri di riscossione e diritti di notifica.

Domanda n. 7 - Cifalinò Rosa c.f. CFLRSO34H68G371A, **Mannino Graziella** c.f. MNNGZL59H62G371F, **Mannino Concettina** c.f. MNNCCT63C51G371V e **Mannino Maria Luisa** c.f. NNMLS72T5G371V (p.e.c. pierpaolo.parisi@pec.ordineavvocaticatania.it).

Gli istanti dichiarano di essere creditori dei sig.ri Borzì Giuseppe e Crisafi Nunziatina, quest'ultimi in solido tra loro, in forza dei titoli prodotti e chiedono l'ammissione del credito per complessivi euro 50.555,66, di cui:

- euro 30.143,91 in via chirografaria;
- euro 14.803,95 in via privilegiata *ex* articolo 2770 c.c. e in prededuzione nella categoria delle spese di conservazione del bene specifico;
- euro 1.472,62 in via privilegiata *ex* articolo 2755 c.c. e in prededuzione nella categoria delle spese generali della procedura;
- euro 1500,00 in via privilegiata *ex* articolo 2755 c.c. e in prededuzione nella categoria delle spese generali ammesse condizionatamente al versamento;
- euro 2.635,18 al rango di privilegio di cui agli art. 2755 c.c., 2770 c.c. e 95 c.p.c. (privilegio per spese di giustizia).

In uno alla domanda, gli istanti producono: doc. n. 1 - Sentenza n. 1372-2015 della Corte d'appello di Catania dell'11 settembre 2015; doc. n. 2 - sentenza del

Giudice di Pace di Paternò, n. 170-2017 del 13.12.2017; doc. n. 3 - Atto di precetto Cifalinò-Mannino vs Borzì-Crisafi; Doc. n. 4 - Sentenza della Corte di Cassazione n. 22591-2018; doc. n. 5 - Sentenza C.App. CT n. 1109-2017 con precetto; doc. n. 6 - Imposta di registro sentenza C. App. CT n. 1109-2017; Doc. n. 7 - Ordinanza Corte di Cassazione n. 29553-19; doc. n. 8 -DECRETO INGIUNTIVO P.ES obblighi fare RG 4552-18; Doc. n. 9 - Pro forma Avv. Tornabene iscrizioni trascrizioni; doc. n. 10 - Ricorso e decreto con prova notifica Borzì; doc. n. 10 - Ricorso e decreto con prova notifica Crisafi; doc. n. 11 - Notif Sent. n_52-2023 Trib Catania - Liquidazione controllata Borzì-Crisafi; doc. n. 11 - SENTENZA N. 52-23 CON NOTIFICA AI DEBITORI UNEP.

Si propone l'ammissione con diverso rango e per il minore importo:

in linea chirografaria e con riserva della prova del passaggio in giudicato dei titoli dei seguenti importi

i. euro 2.775,00, oltre accessori di legge, in forza della sentenza n. 1372/2015 emessa dalla Corte D'Appello di Catania;

ii. euro 3.000,00, oltre accessori di legge, oltre euro 200,00 per spese, in forza della Sentenza emessa dalla Corte di Cassazione n. 22591/2018;

iii. euro 3.238,00, oltre interessi e spese della fase monitoria, in forza della sentenza emessa dal Giudice di Pace di Paternò n. 170/2017;

iv. euro 3.687,00 per spese legali (di cui euro 2.100,00 per compensi primo grado ed euro 1.587,00 per compensi secondo grado), oltre accessori di legge, oltre euro 92,85 per esborsi in forza della sentenza emessa dalla Corte di Appello di Catania n. 1109/2017; ed euro 237,42 per spese di precetto su sentenza n. 1109/2017; euro 226,25 per imposta registro sentenza n. 1109/2017; ed euro

174,32 per interessi legali calcolati dalla data di notificazione del precetto (7 novembre 2018) alla data di apertura della procedura di L.C.;

v. euro 2.000,00, oltre accessori legge, oltre euro 200,00 per spese, in forza dell'ordinanza n. 29553/2019 emessa dalla Corte di Cassazione;

vi. euro 14.803,95 (di cui euro 9.436,77 per spese anticipate per l'esecuzione delle opere; euro 3.047,61 quali spese e compensi liquidati all'ing. Di Giovanni; euro 2.319,57 per spese e compensi relativi all'assistente legale), in forza dell'ingiunzione emessa ex art. 614 c.p.c. all'interno della procedura esecutiva n. 4552/2018.

In prededuzione

euro 1.407,52 (per spese sostenute per trascrizione sentenza di L.C.);

euro 65,10 (per spese di notifica ricorso, decreto e sentenza di L.C.);

euro 1.806,00, oltre accessori di legge, per compensi del legale che ha assistito i creditori nell'avvio della procedura di L.C.

Rigettarsi per il resto.

Domanda n. 9 – Prima SPV s.r.l. (p.e.c. avv.danielepassaro@puntopec.it).

Premesso di essere creditore dei sig.ri Borzì Giuseppe e Crisafi Nunziatina, quale cessionaria del credito originariamente vantato da Unicredit s.p.a. l'istante chiede l'ammissione al passivo con il privilegio ipotecario (**ipoteca iscritta sui beni identificati al NCEU del Comune di Paternò, al Foglio 61, particelle 178, 4251, 4255, 3208 e 4256**) di euro **116.727,60**, oltre interessi dal 01/10/2019, per il mancato pagamento delle rate di mutuo concesso in favore dei debitori con atto del 05.04.2007, in Notaio Dott. Paolo Pennisi, n. 10607 di Repertorio e al n. 2347 di Raccolta, registrato in Catania il 5.04.2007 al n. 6111 – serie 1T.

In uno alla domanda, l'istante produce: Contratto di mutuo; Nota d'iscrizione ipotecaria; Estratto conto certificato;

Si propone:

atteso che l'istante non ha provveduto a indicare le rate scadute, ma soltanto a quantificare il credito alla data del 30 settembre 2019; che non ha quantificato l'importo dovuto in linea capitale e per interessi in ossequio al disposto dell'art. 2855 c.c.; che non ha provveduto a specificare la data di risoluzione e/o decadenza dal beneficio del termine, tale che non è possibile determinare l'importo senza applicazione degli interessi corrispettivi; allo stato, si propone il rigetto della domanda.

Con comunicazione di giorno 11 luglio 2023, l'istante ha formulato osservazioni al progetto di stato passivo comunicato e integrato la documentazione originariamente allegata in uno alla domanda.

Si propone:

atteso che l'istante ha trasmesso ulteriore documentazione probante il credito insinuato (piano di ammortamento; estratti conto corrente; comunicazione decadenza beneficio del termine del 18 maggio 2015), si propone l'ammissione del credito con il rango ipotecario (ipoteca iscritta sui beni identificati al NCEU del Comune di Paternò, al Foglio 61, particelle 178, 4251, 4255, 3208 e 4256) e segnatamente euro 116.727,60, oltre interessi come per legge.

Catania, 13 novembre 2023.

Il Liquidatore

Avv. Marco Cannata